

SCHEDA B - DATI E NOTIZIE SULL'IMPIANTO ATTUALE

B.1.2 Consumo di Materie Prime (alla capacità produttiva)	3
B.2.2 Consumo di Risorse Idriche (alla capacità produttiva)	7
B.3.2 Produzione di Energia (alla capacità produttiva)	8
B.4.2 Consumo di Energia (alla capacità produttiva)	9
B.5.2 Combustibili Utilizzati (alla capacità produttiva)	10
B.6 Fonti di Emissione in Atmosfera di Tipo Convogliato	11
B.7.2 Emissioni in Atmosfera di Tipo Convogliato (alla capacità produttiva)	12
B.8.2. Fonti di Emissione in Atmosfera di Tipo Non Convogliato (alla capacità produttiva)	13
B.9.2 Scarichi Idrici (alla capacità produttiva)	14
B10.2 Emissioni in Acqua (alla capacità produttiva)	15
B.11.2 Produzione di Rifiuti (alla capacità produttiva)	16
B.12 Aree di Stoccaggio di Rifiuti	20
B.13 Aree di Stoccaggio di Materie Prime, Prodotti ed Intermedi	22
B.14 Rumore	24
B.15 Odori	25
B.16 Altre Tipologie di Inquinamento	25
B.17 Linee di Impatto Ambientale	26

NOTA

Le schede relative alla parte storica non sono qui riportate, poiché, viste le date di messa a regime della Centrale del 15/09/2008 e dell'avvio dell'esercizio commerciale del 25/10/2008, si ritiene che il periodo storico di esercizio potrebbe non essere rappresentativo, trattandosi di un periodo iniziale di attività.

B.1.2 Consumo di Materie Prime (alla capacità produttiva)

					Eventuali so	stanze pericolose co	ntenute				
Descrizione	Produttore e scheda tecnica	Tipo	Fasi di utilizzo	Stato fisico	N° CAS	Denominazione	% in peso	Frasi R	Frasi S	Etichettatura	Consumo anno
Acido Cloridrico (32%)	Brenntag S.p.A. Milano	MA	Fase 10 Produzione Acqua Demi AT5 Laboratorio	Liquido	7647-01-0	Acido cloridrico	≥ 25	34; 37	1/2, 26, 45	Corrosivo	130,5 m ³
Idrossido di Sodio (30%)	Brenntag S.p.A. Milano	MA	Fase 10 Produzione Acqua Demi	Liquido	1320-73-2	Sodio Idrossido	10-50	35	26, 36/37/39, 45	Corrosivo	65 m ³
Ammoniaca (25%)	Merk kGaA Germania	MA	Fasi 3/1 e 3/2 Regolazione pH per generatori di vapore a recupero	Liquido	1336-21-6	Ammoniaca	25	34; 50	26; 36/37/39; 45; 61	Corrosivo, Pericoloso per l'ambiente	12 m ³
Ipoclorito di Sodio	Brenntag S.p.A. Milano	MA	Tutte le fasi Produzione acqua per usi igienico- sanitari	Liquido	7681-52-9	Sodio Ipoclorito	14-15 % vol.	31; 34	1/2; 28; 45; 50;	Corrosivo	2.400 kg
					111-76-2	2-butossietanolo	15-30				
Determente	Chemtron		AT6		64742-94-5	nafta solvente (petrolio) aromatica pesante	>30		23; 24/25; 62	Nocivo,	14.400 kg
Detergente – Chem Turbo OL	GmbH Germania	MA	Attività di manutenzione	Liquido	95-63-6	1,2,4- trimetilbenzene	5-7<	38; 41; 51/53; 65		Pericoloso per l'ambiente	
					9043-50-5	Isotridecylalkohol, ethoxyliert	5-15				
Olio lubrificante Spheerol EPL 2	CASTROL Milano	MA	AT6 Attività di manutenzione	Liquido	-	-	-	-	-	-	8 m ³

B.1.2 Consumo di Materie Prime (alla capacità produttiva)

					Eventuali so	stanze pericolose co	ntenute				
Descrizione	Produttore e scheda tecnica	Tipo	Fasi di utilizzo	Stato fisico	N° CAS	Denominazione	% in peso	Frasi R	Frasi S	Etichettatura	Consumo anno
Antigolo	Stigolo Clariant				107-21-1	Etilenglicole	90-95	22: 25:			
Antigelo Antifrogen N	Vetrieb	MA		Liquido	7632-00-0	Sodio nitrito	<0,5	22; 25; 50; 8	2; 24/25	Nocivo	10 m ³
	Germania	ermania	manutenzione		7758-09-0	Potassio nitrito	<0,2				
Antigelo CHEM ANTIFREEZE	Chemtron GmbH Germania	MA	AT6 Attività di manutenzione	Liquido	107-21-1	Glicol etilenico	-	22	2	Nocivo	13.200 kg
Olio lubrificante Turbinol 46	BP Svizzera	MA	AT6 Attività di manutenzione	Liquido	-	-	-	-	-	-	5 m ³
Olio idraulico Bartran HV 46	BP Svizzera	MA	AT6 Attività di manutenzione	Liquido	-	-	-	-	-	-	0,4 m ³
Olio lubrificante Turbinol X 32	BP Germania	MA	AT6 Attività di manutenzione	Liquido	-	-	-	-	-	-	5 m ³
Olio idraulico Bartran 46	Castrol Regno Unito	MA	AT6 Attività di manutenzione	Liquido	-	-	-	-	-	-	0,8 m ³
					64742-53-6	Distillato naftenico Leggero idrogenato	70-80		-	Pericoloso per l'ambiente	0,6 m ³
Olio per trasformatori Nytro Lyra X	Nynas AB Svezia	· K/I A	MA Attività di manutenzione	Liquido	72623-87-1	Oli lubrificanti (petrolio), C20-50, oli base neutri idrogenati	20-30	-			
					128-37-0	2,6-di-terzbutil-p- cresolo	<0,4				

B.1.2 Consumo di Materie Prime (alla capacità produttiva)

		Tipo	Fasi di utilizzo	Stato fisico	Eventuali so	stanze pericolose cor	ntenute				
Descrizione	Produttore e scheda tecnica				N° CAS	Denominazione	% in peso	Frasi R	Frasi S	Etichettatura	Consumo anno
Sodio fosfato tribasico dodecaidrato per analisi	Merk kGaA Germania	MA	Fasi 3/1 e 3/2 Regolazione pH per generatori di vapore a recupero AT6 Attività di manutenzione	Solido polverule nto	10101-89-0	Trisodiofosfato	-	36; 38	-	Irritante	150 kg
Pirosolfito di sodio	Brenntag	MA	Fase 10 Produzione acqua demi	Solido polverule nto	7681-57-4	Pirosolfito di sodio	98	22, 31, 41	26, 39, 46	Nocivo	50 kg
Gasolio (a)	Shell	MA	AT1 Gruppi di Emergenza AT2 Sistema Antincendio	Liquido	-	-	-	65	-	Nocivo	12 t
			Rifornimento carrelli								

Legenda: MP Materia Prima; MA Materia Ausiliaria; MR Materia recuperata

Note:

Si prevede un consumo corrente dei prodotti indicati nella scheda. Inoltre si prevede il consumo regolare di altre sostanze per lo svolgimento delle attività di laboratorio; tali materie prime non sono riportate in tabella perché i quantitativi annui previsti sono inferiori ad 1 Nm³ e ad 1 kg.

È possibile che si verifichi un consumo occasionale di Esafluoruro di Zolfo (SF₆) e di altri prodotti impiegati per la manutenzione ordinaria e straordinaria in funzione dei programmi di manutenzione.

(a) Il gasolio è indicato in questa scheda e non nelle schede **B.5** relative al consumo di combustibili perché il suo uso è dedicato esclusivamente alla verifica del funzionamento dell'impianto antincendio e del gruppo di emergenza e non entra nei processi produttivi della Centrale.

B.2.2 Consumo di Risorse Idriche (alla capacità produttiva)

n. (a)	Approvvigionamento	Fasi di utilizzo	Utilizzo		Volume totale annuo m³	Consumo giornaliero m³	Portata oraria di punta m³/h	Presenza contatori	Mesi di punta	Giorni di punta	Ore di punta
A1	A1 Corso idrico superficiale – Roggia Acquanera	_ I utte le	✓	☑ processo e antincendio	100.000	360	36 m ³ /h	Si (e)	-	-	_
(b)		fasi	industriale	□ raffreddamento	(d)						
A2 (c)	Pozzo	Tutte le fasi	☑ igienico sanitario		8.760	24	24,84 m ³ /h 1 m ³ /h (c)	Si (f) (g)	-	-	-

- (a) Si veda riferimento nella planimetria in Allegato B19.
- (b) Secondo la convenzione con il Consorzio Ovest Sesia Baraggia, la fornitura di acqua per uso industriale è al massimo di 10 l/s (36 m³/h). Sempre secondo tale Convenzione E.ON è autorizzata al prelievo massimo di 23 l/s (ossia 82,8 m³/h) in eventi eccezionali ed inoltre, in caso di sospensione della fornitura di acqua, per tutto il periodo di indisponibilità, E.ON è autorizzata a prelevare l'acqua necessaria dal Canale Magrelli a mezzo di tubazione annessa alla stazione di pompaggio.
- (c) Il pozzo è normalmente utilizzato per usi igienico-sanitari, con portata media 1 m³/h. Come da Decreto MATT, oltre che per gli usi igienico-sanitari il pozzo può essere usato per le emergenze in caso di indisponibilità di acqua industriale dai corpi idrici superficiali. In tali casi la portata è di 24,84 m³/h, pari a 6,9 l/s.
- (d) Volume totale annuo di 100.000 m³, di cui circa 50.000 m³ di reintegro dell'acqua di caldaia.
- (e) Per derivazione dal corso d'acqua: misuratore di portata elettromagnetico Costruttore Endress + Houser Mod. Pro Line Promag 10.
- (f) Per derivazione dal pozzo di acqua uso sanitario: misuratore di portata elettromagnetico Costruttore Endress + Houser Mod. Pro Line Promag 10.
- (g) Nel caso di derivazione acqua pozzo per uso industriale in emergenza: misuratore di portata elettromagnetico Costruttore Endress + Houser, Mod. Pro Line Promag 50.

			- E	ENERGIA TERMI	CA	ENERGIA ELETTRICA			
Fase Apparecchiatur		Combustibile utilizzato	Potenza termica di combustione (kW)	termica di prodotta ter ombustione (MWh) (MW		Potenza elettrica nominale (kVA)	Energia prodotta (MWh)	Quota ceduta a terzi (MWh)	
Fasi 2/1, 2/2, 4	Turbine a Gas 11 e 12, Turbina a Vapore	Gas naturale	1.416.273 (a)	11.330.184	0	896.000 (b)	6.568.000 (c)	6.475.200 (c)	
Fase 8	Caldaia Ausiliaria	Gas naturale	9.100	3.640	0	0	0	0	
TOTALE			1.425.373	11.333.824	0	896.000	6.568.000	6.475.200	

Note:

- (a) Dato caratteristico dell'impianto, verificato al collaudo del 18/06/2008, riportato a condizioni ISO.
- (b) Il valore risulta dalla somma della potenza nominale elettrica per i 3 generatori elettrici.
- (c) Il dato di potenza elettrica lorda è di 821 MW e quello di potenza elettrica netta è di 809,4 MW; tali dati sono stati verificati al collaudo del 18/06/0008 e corretti alle condizioni ISO (temperatura 15 °C, pressione 1013 mbar, umidità 60%).

B.4.2 Consumo di Energia (alla capacità produttiva)									
Fase o gruppi di fasi	Energia termica consumata (MWh) (a)	Energia elettrica consumata (MWh)	Prodotto principale	Consumo termico specifico (kWh/unità)	Consumo elettrico specifico (kWh/unità) (b)				
Tutte le fasi	11.333.824	92.800	Energia Elettrica	0	0,01413				

Note:

- (a) Il dato si riferisce all'energia termica consumata complessivamente dai gruppi Turbogas e dalla Caldaia Ausiliaria.(b) Il dato è calcolato facendo il rapporto tra l'energia elettrica consumata e l'energia elettrica prodotta lorda.

B.5.2 Combustibili Utilizzati (alla capacità produttiva)								
Combustibile	% S	Consumo annuo (t)	PCI (kJ/kg)	Energia (MJ)				
Gas naturale	<150 mg/Sm ³ (a)	894.615	45.886,5 (b)	4,1·10 ⁺¹⁰ (b)				

- (a) La percentuale di zolfo qui indicata è quella massima contrattualmente garantita dal fornitore (SNAM); il tenore medio di zolfo è generalmente assai inferiore a questo, anche di oltre un ordine di grandezza.
- (b) Dati caratteristici dell'impianto, verificati al collaudo del 18/06/2008, riportati in condizioni ISO.

N° totale camini: 3							
Camino: E11			Posizione amministrativa: esistente				
Caratteristiche del car	<u>mino</u>						
Altezza dal suolo	Diametro	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza		Sistemi di trattamento			
60 m	6,6 m		Fase 2 –Turbogas 11	Nessuno			
Monitoraggio in continu	o delle emissior	ni: ☑ Si (NOx, CO, O ₂)				
Camino: E12 Posizione amministrativa: esistente							
Caratteristiche del car	<u>mino</u>						
Altezza dal suolo	Diametro	Fas	si e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento			
60 m	6,6 m		Fase 3 –Turbogas 12	Nessuno			
Monitoraggio in continu	o delle emissior	ni: ☑ Si	(NOx, CO, O ₂)				
Camino: E00			Posizione amministrativa: es	sistente			
Caratteristiche del car	<u>mino</u>						
Altezza dal suolo	Diametro	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza		Sistemi di trattamento			
34 m	0,8 m	Fase 10 – Caldaia Ausiliaria		Nessuno			

Nota

Sono inoltre presenti le seguenti altre fonti di emissione di tipo convogliato, poco significative e di emergenza, apparecchiature per le quali non è necessaria autorizzazione (D.Lgs 152 art. 269 comma 14 punti c, i):

Punti di emissioni poco significativi	
Motopompa antincendio	
Gruppo di emergenza	

B.7.2 Em	B.7.2 Emissioni in Atmosfera di Tipo Convogliato (alla capacità produttiva)										
Camino	Portata (Nm³/h)	Inquinanti	Flusso di massa (kg/h) [C]	Flusso di massa (kg/anno) [C]	Concentrazione (mg/Nm³) [S]	% O ₂					
E11	2.315.295 (a)	NOx (b)	92,61	740.880	40 (d) , (e)	15					
L11	2.010.200 (a)	CO	69,46	555.680	30 (d)	10					
E12	2.315.295 (a)	NOx (b)	92,61	740.880	40 (d) , (e)	15					
L12	2.010.200 (a)	CO	69,46	555.680	30 (d)	10					
E00	9.781	NOx (b)	3,42	1.368	350	3					
(c)	9.701	CO	1,47	588	150	3					
[M]: misura	to; [C]: calcolato; [S]: stimato									

- (a) Dato estratto dallo SME durante il periodo di messa a regime (dal 15 al 25 settembre 2008) delle due turbine e relativo alla portata dei fumi secchi in condizioni ISO.
- (b) NOx espressi come NO₂.
- (c) La caldaia ausiliaria E00 ha funzionamento discontinuo (avviamento, fermata, presidio di sicurezza degli impianti e di emergenza).
- (d) Valori massimi orari prescritti dal Decreto MAP 55/07/2004.
- (e) Come da prescrizione dello stesso decreto MAP, alla prima revisione straordinaria (dopo 25.000 ore o dopo i primi 4 anni di funzionamento) del macchinario il valore limite di riferimento sarà ridotto a 30 mg/Nm³, salvo dimostrata impossibilità tecnica a rispettare tale limite.

B.8.2. Fonti di Emissione in Atmosfera di Tipo Non Convogliato (alla capacità produttiva)

Fase	Emissioni fuggitive o diffuse	Descrizione	Inquinanti presenti
Fasi 2/1 e 2/2 Unità Turbogas 11 e 12	Fuggitive	Arresto turbina: sfiati linea gas	Gas naturale
Fase 7 Trasformatore elevatore e connessioni	Fuggitive	Perdite dalle linee	SF ₆

B.9.2 Scarichi Idrici (alla capacità produttiva) N° totale punti di scarico finale: 1 Scarico finale: SF1 Recettore: Roggia Acquanera Portata media annua: 96.000 m³/anno (a)

La Centrale non ha scarichi parziali definiti in autorizzazione. Le correnti che costituiscono lo scarico finale possono essere così individuate.

Corrente (b)	Fase o superficie di provenienza	% in volume	Modalità di scarico	Superficie relativa (m²)	Impianti di trattamento	Temperatura pH
Al1	Fase 10 Produzione Acqua demi Acque acide/alcaline	~30	Discontinuo	-	Neutralizzazione	T: ambiente pH 5,5-9,5
Al2	Fase 11 Trattamento Acque Reflue Acque oleose	~2	Discontinuo	-	Disoleazione	T: ambiente pH 5,5-9,5
Al3	Tutte le fasi Altre acque	~66	Discontinuo	-	-	T: ambiente pH 5,5-9,5
AD	Tutte le fasi Acque domestiche dai servizi sanitari	~2	Discontinuo	-	Fosse settiche	T: ambiente pH 5,5-9,5
MI	Tutte le fasi Acque meteoriche potenzialmente inquinate	-	Discontinuo	623	Disoleazione	T: ambiente pH 5,5-9,5
MN	Tutte le fasi Acque meteoriche non inquinate	-	Discontinuo	64.200	-	T: ambiente pH 5,5-9,5

- (a) Portata media annua, al netto delle acque meteoriche.
- (b) Si veda riferimento nella planimetria in Allegato B21.

Scarichi	Inquinanti	Sostanza pericolosa	Flusso di massa (g/h) [C] (b)	Concentrazione [(mg/l) ove non indicato] [S] (a)
	рН	No	-	5,5-9,5
	Solidi Sospesi Totali	No	≤ 960	≤ 80
	BOD ₅	No	≤ 480	≤ 40
	COD	No	≤ 1.920	≤ 160
	Cadmio	Si, PP	≤ 0,24	≤ 0,02
	Cromo Totale	Si	≤ 24	≤ 2
	Ferro	No	≤ 24	≤ 2
	Manganese	No	≤ 24	≤ 2
	Nichel	Si, P	≤ 24	≤ 2
	Piombo	Si, (PP)	≤ 2,4	≤ 0,2
	Rame	No	≤ 1,2	≤ 0,1
	Alluminio	No	≤ 12	≤ 1
SF1	Zinco	No	≤ 6	≤ 0,5
	Solfati (come SO ₄)	No	≤ 12.000	≤ 1.000
	Cloruri	No	≤ 14.400	≤ 1.200
	Fluoruri	No	≤ 72	≤ 6
	Fosforo totale (come P)	No	≤ 120	≤ 10
	Azoto totale	No	-	-
	Azoto Ammoniacale	No	≤ 180	≤ 15
	Azoto nitroso	No	≤ 7,2	≤ 0,6
	Azoto nitrico	No	≤ 240	≤ 20
	Idrocarburi totali	No	≤ 60	≤ 5
	Tensioattivi Totali	No	≤ 24	≤ 2
	Oli minerali	No	-	-
	Escherichia Coli	No	-	-

[M]: misurato; [C]: calcolato; [S]: stimato

Classificazione secondo la Tabella 1/A dell'Allegato 1 alla Parte III del D.Lgs 152/06:

P: sostanza prioritaria;

PP: sostanze pericolose prioritarie;

(PP): sostanze alle quali l'attribuzione della qualifica di sostanze pericolose prioritarie è soggetta a riesame secondo la Tabella 1/A dell'Allegato 1 alla Parte III del D.Lgs 152/06.

- (a) I valori riportati sono quelli massimi ammissibili indicati dalla Tabella 3, Allegato 5 del D.Lgs 152/06, per scarichi in corpo idrico superficiale (scarico finale SF1).
- (b) I flussi di massa sono stati calcolati sulla base di una portata media oraria di scarico in relazione alle 8.000 ore/anno di funzionamento.

B.11.2 Produzione di Rifiuti (alla capacità produttiva) Stoccaggio Quantità Codice Fase di Stato N° **Descrizione** annua Destinazione CER fisico provenienza area Modalità prodotta (a) Toner per stampa esauriti non contenenti Solido Uffici e 100 kg Ecobox da 0,2 m³ 080318 DT4 R13 sostanze pericolose magazzino np Solido Attività di 200 kg 1 cassone da 2 m³ 120101 Limatura e trucioli di materiali ferrosi DT3 D15 manutenzione np Emulsioni e soluzioni per macchinari, non Attività di $1 \, \mathrm{m}^3$ 120109* DT3 1 fusto da 0.05 m³ Liquido D15 contenenti alogeni manutenzione Turbogas 11 e 120301* Soluzioni acquose di lavaggio 25.000 kg (b) (b) D9 Liquido Turbogas 11 e Oli sintetici per circuiti idraulici 1 m^3 1 serbatoio da 500 l 130111* Liquido DT2 R13 Scarti di olio minerale per motori, Attività di $8 \, \mathrm{m}^3$ 130205* Liquido DT2 1 serbatoio da 500 l R13 ingranaggi e lubrificazione, non clorurati manutenzione Scarti di olio sintetico per motori, Attività di $5 \, \mathrm{m}^3$ 130206* Liquido DT2 1 serbatoio da 500 l R13 ingranaggi e lubrificazione manutenzione Oli minerali isolanti e termoconduttori non Attività di $0.5 \, \text{m}^3$ 130307* Liquido DT2 1 serbatoio da 500 l R13 clorurati manutenzione Trattamento $5 \, \mathrm{m}^3$ Oli prodotti dalla separazione olio/acqua Liquido 130506* DT1 1 fusto da 200 l R13 acque reflue Attività di 2 m^3 140603* Altri solventi e miscele di solventi Liquido DT1 1 fusto da 200 l D15 manutenzione Solido Attività di 5.000 kg 150101 Imballaggi in carta e cartone DT3 1 cesta da 1.5 m³ R13 manutenzione np

B.11.2 Produzione di Rifiuti (alla capacità produttiva) Stoccaggio Quantità Codice Fase di Stato N° Descrizione annua Destinazione CER fisico provenienza area Modalità prodotta (a) Solido Attività di 1.000 kg 150102 Imballaggi in plastica DT2 1 cesta da 1.5 m³ R13 np manutenzione Solido Attività di 150103 Imballaggi in legno 5.000 kg DT2 1 cesta da 1.5 m³ R13 manutenzione np Solido Attività di 1.000 kg 1 cassone da 2 m³ 150106 Imballaggi in materiali misti DT1 R13 manutenzione np Solipo Attività di 150110* 1.000 kg DT1 1 cassone da 2 m³ R13 Imballi contaminati np manutenzione Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e Solido Attività di 150202* 10.000 kg DT1 1 cassone da 2 m³ D15 indumenti protettivi, contaminati da np manutenzione sostanze pericolose Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri Turbogas 11 e dell'olio non specificati altrimenti), stracci e 10.000 kg Solido DT1 1 cassone da 2 m³ 150203 12 e Attività di D15 indumenti protettivi, non contaminati da (e) np Manutenzione sostanze pericolose Apparecchiature fuori uso, diverse da Solido Attività di 2.000 kg 1 cassone da 2 m³ 160214 DT1 D15 quelle di cui alle voci da 160209 a 160213 np manutenzione Solido Attività di 4.000 kg DT3 1 fusto da 0,05 m³ 160601* Batterie esauste R13 manutenzione np Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze Solido DT5 1 fusto da 0.05 m³ 160506* 100 ka Laboratorio R13 pericolose, comprese le miscele di np sostanze chimiche di laboratorio Solido Attività di 25.000 kg 1 cassone da 2 m³ 170405 Metalli misti (ferro e acciaio) DT2 R13 manutenzione np

Descrizione isti tallici contaminati da sostanze e ersi da quelli di cui alla voce	Stato fisico Solido np Solido np Solido np	Quantità annua prodotta 1.000 kg	Fase di provenienza Attività di manutenzione Attività di	N° area (a)	Modalità 1 cassone da 2 m ³	Destinazione
isti tallici contaminati da sostanze e ersi da quelli di cui alla voce	Solido np Solido np	prodotta 1.000 kg	Attività di manutenzione Attività di	area (a)		
tallici contaminati da sostanze e ersi da quelli di cui alla voce	Solido np		manutenzione Attività di	DT2	1 cassone da 2 m ³	R13
ersi da quelli di cui alla voce	np	10.000 kg				
·	Solido		manutenzione	DT1	1 cassone da 2 m³	D15
	np	2.000 kg	Attività di manutenzione	DT2	1 cassone da 2 m ³	R13
riali isolanti contenenti o costituiti nze pericolose	Solido np	15.000 kg	Attività di manutenzione	DT1	2 cassoni da 2 m³ cad	D15
e devono essere raccolti e smaltiti lo precauzioni particolari per fezioni	Solido np	100 kg	Infermeria	DT6	Box specifico da 0,2 m ³	D15
attivo esaurito	Solido np	500 kg	Produzione acqua demineralizzata	(c)	(c)	D15
scambio ionico sature od	Solido np	1.000 kg	Produzione acqua demineralizzata	(c)	(c)	D15
ani non differenziati (d)	Solido np	13.000 kg	Uffici, attività di manutenzione, laboratorio	(d)	(d)	D15
erbatoi settici	Solido np	2 m ³ (f)	Trattamento acque reflue	(b)	(b)	D15
41 1 14 1 16 11	Solido np	500 kg	Attività di manutenzione	DT1	1 fusto da 0,2 m³	D15
-	ani non differenziati (d)	ani non differenziati (d) Solido np rbatoi settici escenti ed altri rifiuti contenenti Solido	ani non differenziati (d) Solido np 13.000 kg 13.000 kg Solido np rbatoi settici Solido np (f) escenti ed altri rifiuti contenenti Solido 500 kg	scambio ionico sature od np 1.000 kg acqua demineralizzata ani non differenziati (d) Solido np 13.000 kg Uffici, attività di manutenzione, laboratorio erbatoi settici Solido np (f) Trattamento acque reflue escenti ed altri rifiuti contenenti Solido np 500 kg Attività di manutenzione	scamblo lonico sature od solido np 1.000 kg acqua demineralizzata (c) ani non differenziati (d) Solido np 13.000 kg Indicatorio (d) Indicatorio (d) srbatoi settici Solido np (f) Indicatorio (h) escenti ed altri rifiuti contenenti Solido Solido Solido Solido DT1	scamblo lonico sature od solido np 1.000 kg acqua demineralizzata (c) (c) (c) ani non differenziati (d) Solido np 13.000 kg Uffici, attività di manutenzione, laboratorio (d) (d) (d) arbatoi settici Solido np (f) Trattamento acque reflue (b) (b) escenti ed altri rifiuti contenenti Solido 500 kg Attività di DT1 1 fusto da 0.2 m³

- (a) Si veda riferimento nella planimetria in Allegato B22.
- (b) Rifiuti prelevati direttamente mediante autospurgo dall'impianto di trattamento acque reflue, senza stoccaggio intermedio.
- (c) Rifiuti smaltiti contestualmente alla loro produzione, senza deposito temporaneo intermedio.
- (d) La Centrale produce anche rifiuti urbani che sono conferiti in cassonetti dedicati, organizzati per la raccolta differenziata, e sono ritirati dalla società municipalizzata locale di smaltimento dei R.U. Tali rifiuti, quindi, non risultano tra quelli prodotti e registrati nel MUD e i cassonetti non sono inclusi nelle Aree di Deposito Temporaneo (DT1÷DT6) gestite dalla Centrale.
- (e) Tale codice comprende i filtri delle Turbine a Gas che vengono cambiati generalmente ogni 2 anni, smaltiti senza stoccaggio temporaneo. Quindi la quantità annua indicata si riferisce all'anno di produzione di tale rifiuto.
- (f) Le fosse settiche sono generalmente sottoposte a spurgo con periodicità di 2-3 anni, di conseguenza la quantità annua indicata si riferisce all'anno di produzione di tale rifiuto.

Allo stato attuale, la Centrale dispone di 6 aree provvisorie per il deposito temporaneo dei rifiuti (DT1÷DT6). In fase transitoria, di primo esercizio, gli stoccaggi non risultano ottimizzati rispetto ai quantitativi annuali prodotti. L'attuale modalità di gestione dei rifiuti, pur rispettando la vigente normativa di settore, comporta costi di esercizio eccessivi. Come indicato nella Scheda C sarà quindi al più presto predisposta una nuova area attrezzata definitivamente per lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti.

B.12 Aree di Stoccaggio di Rifiuti

Il complesso intende avvalersi delle disposizioni sul deposito temporaneo previste dall'art. 6 del D.Lgs. 22/97? ☑ SI

Indicare la capacità di stoccaggio complessiva (m³):	
Rifiuti non pericolosi destinati al recupero	36,7 m ³
Rifiuti non pericolosi destinati allo smaltimento	00,7 111
Rifiuti pericolosi destinati al recupero	12,95 m ³
Rifiuti pericolosi destinati allo smaltimento	12,00 111
Rifiuti pericolosi e non pericolosi destinati al recupero interno	

N° area (a)	Identificazione area	Capacità di stoccaggio (m³)	Superficie (m²)	Caratteristiche	Tipologia rifiuti stoccati (CER)
DT1	Area Ecologica – porzione coperta	16,6	36	Porzione coperta con tettoia, pavimentata in cemento, avente area di 12x3 m; tutta l'Area Ecologica (12,5 x 15 m) che include anche la parte coperta è recintata con rete metallica di altezza 2,5 m su tutto il perimetro e con accesso carrabile di larghezza 3 m con chiusura con lucchetto.	150202* Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose 150203 Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, non contaminati da sostanze pericolose 150110* Imballi contaminati 150106 Imballaggi in materiali misti 170409* Rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose 130506* Oli prodotti dalla separazione olio/acqua 170603* Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose 200121* Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio 140603* Altri solventi e miscele di solventi 160214 Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213

N° area (a)	Identificazione area	Capacità di stoccaggio (m³)	Superficie (m²)	Caratteristiche	Tipologia rifiuti stoccati (CER)
DT2	Area Ecologica – porzione scoperta	29	2214	Porzione scoperta, pavimentata in cemento, recintata con rete metallica di altezza 2,5 m su tutto il perimetro e con accesso carrabile di larghezza 3 m con chiusura con lucchetto.	130111* Oli sintetici per circuiti idraulici 130205* Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati 130206* Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione 130307* Oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati 150102 Imballaggi in plastica 150103 Imballaggi in legno 170405 Metalli misti (ferro e acciaio) 170407 Metalli misti 170411 Cavi diversi da quelli di cui alla voce 170410
DT3	Area Deposito Temporaneo Officina	3,6	3	area coperta e pavimentata all'interno dell'officina in cui sono presenti: 2 cassoni da 2 m³ ciascuno, 1 cesta da 1,5 m³, 1 fusto da 50 l	150101 Imballaggi in carta e cartone 120101 Limatura e trucioli di materiali ferrosi 120109* Emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni 160601* Batterie esauste
DT4	Area Deposito Temporaneo Uffici	0,2	0,24	area dedicata all'interno negli uffici, in cui è presente un ecobox da 0,5 m ³	080318 Toner per stampa esauriti non contenenti sostanze pericolose
DT5	Area Deposito Temporaneo Laboratorio	0,05	0,5	area dedicata all'interno del laboratorio in cui sono presenti: 1 fusto da 50 l	160506* Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio
DT6	Area Deposito Temporaneo Infermeria	0,2	0,24	area dedicata presso l'infermeria nella palazzina uffici in cui è presente un ecobox da 0,5 m³	180103* Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni

(a) Si veda riferimento nella planimetria in **Allegato B22**.

B.13 Aı	ree di Stoccag	gio di Mate	rie Prime,	Prodotti ed Ir	ntermedi		
NIO	lalamétét	Capacità	O		Caratter	istiche	
N° area (a)	Identificazione area	di stoccaggio (m³)	Superficie (m²)	Modalità	Capacità (m³)	Materiale stoccato	
	Area coperta presso			Serbatoio fuori terra provvisto di contenimento	3	Idrossido di sodio	
AS1	l'impianto di trattamento acque di reintegro	6,6	3	Serbatoio fuori terra provvisto di contenimento	3	Acido Cloridrico	
				Fusti da 30 l	0,6	Ipoclorito di sodio	
AS2	Area dedicata all'interno dell'edificio Turbine a Gas	225 kg	2	6 sacchetti da 25 kg	150 kg	Trisodiofosfato	
702		Turbine a	_	3 sacchetti da 25 kg	75 kg	Pirosolfito di sodio	
	Area dedicata all'interno dell'edificio Turbina a Vapore				Cisternette da 1 m ³	3	Ammoniaca
AS3		edificio 9 bina a	10	Cisternette da 1 m ³	3	Detergente per turbine	
				Cisternette da 1 m ³	3	Antigelo Chem Antifreeze	
AS4	Area dedicata all'interno dell'edificio	6	7	Cisternette da 1 m ³	3	Detergente per turbine	
	Turbine a Gas			Cisternette da 1 m ³	3	Antigelo Chem Antifreeze	
				Fusto da 0,18 m ³	0,18	Antigelo Antifrogen N	
			Fusto da 0,18 m ³	0,18	Oli lubrificanti Turbina a Gas		
	Area dedicata			Fusto da 0,18 m³	0,18	Oli idraulici Turbina a Gas	
AS5	all'interno dell'edificio Officina/	1,3	2,5	Fusto da 0,18 m³	0,18	Oli lubrificanti Turbina a Vapore	
	Magazzino			Fusto da 0,18 m³	0,18	Oli idraulici Turbina a Vapore	
				Fusto da 0,18 m ³	0,18	Oli per trasformatori	
				Fusto da 0,18 m ³	0,18	Oli lubrificanti per macchine rotanti	

NIO	1.1	Capacità	Superficie (m²)	Caratteristiche			
	Identificazione area	di stoccaggio (m³)		Modalità	Capacità (m³)	Materiale stoccato	
	Area Esterna nella zona Sud Est di stabilimento			Fusti da 0,18 m³	1,62	Antigelo Antifrogen N	
				Fusto da 0,18/ m ³	0,18	Oli lubrificanti Turbina a Gas	
		Area Esterna			Fusti da 0,18 m³	1,62	Oli idraulici Turbina a Gas
AS6		Sud Est di	18	Fusti da 0,18 m³	1,62	Oli lubrificanti Turbina a Vapore	
				Fusti da 0,18 m³	0,54	Oli idraulici Turbina a Vapore	
				Fusti da 0,18 m ³	0,36	Oli per trasformatori	
				Fusti da 0,18 m³	2,52	Oli lubrificanti per macchine rotanti	
AS7	Area Esterna vicino all'edificio Officina/ Magazzino	2	3	Serbatoio Fuori Terra provvisto di bacino di contenimento	2	Gasolio	

(a) Si veda riferimento nella planimetria in Allegato B22.

Sono nel seguito indicate le principali sorgenti di rumore presenti in Centrale, individuate sulla base della esperienza che E.ON ha acquisito in impianti analoghi.

Allo stato attuale, visto il recente avvio all'esercizio commerciale dell'impianto (25 Ottobre 2008) e la chiusura del cantiere al 30 ottobre 2008, non sono ancora disponibili valutazioni del rumore prodotto da tali sorgenti di Centrale. Le attività di cantiere non avrebbero infatti reso rappresentative tali valutazioni, qualora effettuate.

La valutazione del rumore interno di Centrale sarà trasmessa, appena disponile, alle autorità competenti è costituirà quindi parte integrante alla presente istanza.

B.14 Rumore

- Classe acustica identificativa della zona interessata dall'impianto:
 Classe VI "Aree esclusivamente industriali"
- Limiti di emissione stabiliti dal Piano di Zonizzazione Acustica Comunale di Livorno Ferraris per la zona interessata dall'impianto: giorno e notte: 65 dB(A) diurno e 55 dB(A) notturno
- o Impianto a ciclo produttivo continuo: ☑ Si ☐ No

Sorgenti di Rumore (a)	Localizzazione	Pressione sonora massima (dB(A)) ad 1 m dalla sorgente	Sistemi di contenimento nella sorgente	Capacità di abbattimento (dB _A)
Turbina a gas 11	-		Cabinato acustico in edificio chiuso	-
Turbina a gas 12	-		Cabinato acustico in edificio chiuso	-
Turbina a vapore	-	-	Cabinato acustico in edificio chiuso	-
Generatore di vapore a recupero 11	-	-	Cabinato acustico in edificio chiuso	-
Generatore di vapore a recupero 12	-	-	Cabinato acustico in edificio chiuso	-
Condensatore ad aria	-	-	-	-
Edificio impianto trattamento acque (pompe, apparecchiature varie, ect.)	-	-	In edificio chiuso	-
Trasformatore elevatore TV10	-	-	-	-
Trasformatore elevatore TG 11	-	-	-	-
Trasformatore elevatore TG 12	-	-	-	-
Stazione di riduzione della pressione del gas	-	-	-	-

Note

(a) Si veda riferimento nella planimetria in Allegato B23.

B.15 Odori	
Sorgenti note di odori	☑ NO
Ci sono segnalazioni passate di fastidi da odori nell'area circostante l'impianto?	☑ NO

B.16 Altre Tipologie di Inquinamento

Riportare in questa sezione le informazioni relative ad altre forme di inquinamento non contemplate nelle sezioni precedenti, quali per esempio inquinamento luminoso, vibrazioni, amianto, PCB.

B.17 Linee di Impatto Ambientale							
ARIA							
Contributi potenziali all'inquinamento atmosferico locale di macro-inquinanti emessi da sorgenti puntuali	☑ Si □ No						
Contributi potenziali all'inquinamento atmosferico locale da micro-inquinanti emessi da sorgenti puntuali	□ Si ☑ No						
Contributi potenziali ad inquinamenti atmosferici transfrontalieri	□ Si ☑ No						
Contributi potenziali ad inquinamenti da sorgenti diffuse							
Rischio di produzione di cattivi odori	□ Si ☑ No						
Rischio di produzione di aerosol potenzialmente pericolosi	□ Si ☑ No						
Rischi di incidenti con fuoriuscita di nubi tossiche	□ Si ☑ No						
CLIMA							
Potenziali modifiche indesiderate al microclima locale	□ Si ☑ No						
Rischi legati all'emissione di vapor acqueo							
Potenziali contributi all'emissione di gas-serra							
ACQUE SUPERFICIALI							
Consumi di risorse idriche	☑ Si □ No						
Deviazioni permanenti di corsi d'acqua ed impatti conseguenti	□ Si ☑ No						
Rischi di interferenze negative con l'esistente sistema di distribuzione delle acque	□ Si ☑ No						
Rischio di inquinamento di acque superficiali da scarichi diretti	□ Si ☑ No						
Rischio di inquinamento di corpi idrici superficiali per dilavamento meteorico di superfici inquinate	□ Si ☑ No						
Rischi di inquinamenti acuti di acque superficiali da scarichi occasionali	□ Si ☑ No						

Rischi di inquinamento di corpi idrici a causa di sversamenti incidentali di sostanze pericolose da automezzi	□ Si ☑ No	
ACQUE SOTTERRANEE		
Potenziale riduzione della disponibilità di risorse idriche sotterranee	□ Si ☑ No	
Consumi di risorse idriche sotterranee	⊠ Si □ No	
Interferenze dei flussi idrici sotterranei (prime falde) da parte di opere sotterranee	□ Si ☑ No	
Rischio di inquinamento delle acque di falda da percolazione di sostanze pericolose conseguente ad accumuli temporanei di materiali di processo o a deposito di rifiuti	□ Si ☑ No	
Rischio di inquinamento delle acque di falda da percolazione di sostanze pericolose attraverso la movimentazione di suoli contaminati	□ Si ☑ No	
SUOLO, SOTTOSUOLO ASSETTO IDROGEOMORFOLOGICO		
Potenziale incremento di rischi idrogeologici conseguenti all'alterazione (diretta o indiretta) dell'assetto idraulico di corsi d'acqua e/o di aree di pertinenza fluviale	□ Si ☑ No	
Potenziale erosione indiretta di litorali in seguito alle riduzioni del trasporto solido di corsi d'acqua	□ Si ☑ No	
Consumi di risorse del sottosuolo (materiali di cava, minerali)	□ Si ☑ No	
Potenziali alterazioni dell'assetto esistente dei suoli	□ Si ☑ No	
Induzione (o rischi di induzione) di subsidenza	□ Si ☑ No	
Rischio di inquinamento di suoli da parte di depositi di materiali con sostanze pericolose	□ Si ☑ No	
RUMORE		
Potenziali impatti diretti da rumore su ricettori sensibili in fase di esercizio	☑ Si □ No	
Potenziali impatti da rumore su ricettori sensibili in fase di esercizio da traffico indotto	□ Si ☑ No	
VIBRAZIONI		
Possibili danni a edifici e/o infrastrutture derivanti da vibrazioni in fase di esercizio	□ Si ☑ No	
Possibili danni a edifici e/o infrastrutture derivanti da vibrazioni in fase di esercizio prodotte dal traffico indotto	□ Si ☑ No	
RADIAZIONI		
Introduzione sul territorio di sorgenti di radiazioni elettromagnetiche, con potenziali rischi conseguenti	☑ Si □ No	

Rischio di modifica dell'attuale distribuzione delle sorgenti di onde elettromagnetiche, con potenziali rischi conseguenti	□ Si ☑ No
Potenziale produzione di luce notturna in ambienti sensibili	□ Si ☑ No